



# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

**ESTRATTO**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

## DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 153

### OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno *duemilaundici*, addì 19/12/2011 alle ore 18.00 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Vice Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Straordinario* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti	
MATTIOLI Carla	Sindaco	SI
ARCHINA' Giuseppe	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere_Ass	SI
ROCCI Renato	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
BRACCO Angela	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere	SI
BRUNATTI Luca	Consigliere_Ass	SI
GARBERO Piero	Consigliere	SI
AMPRINO Silvio	Consigliere	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
ROTELLA Giuseppe	Consigliere	NO
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATLI' Gian Luca	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	SI
MONZO Umberto	Consigliere	NO
BALAGNA Roberto	Consigliere	NO
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI
PERNA Vincenzo	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. GARBERO Piero.  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.  
Il Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prima di dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale, il Presidente ed il Sindaco ringraziano e premiano la squadra che ha rappresentato l'Italia nei campionati mondiali di canoa polinesiana con ottimi risultati.

## **COMUNICAZIONI**

Il Presidente, nel dare inizio formale ai lavori del Consiglio Comunale del 19/12/2011 alle ore 18:58, invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 18 Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale rende noto che il Consigliere Borello abbandona il gruppo consiliare "Avigliana nel Cuore", come da lettera acclarata al protocollo del Comune n° 22542 del 28/11/2011 e conservata agli atti.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco e ai Consiglieri Matli e Amprino i quali leggono il proprio intervento. I documenti vengono allegati al presente atto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi dei relatori, che saranno allegati a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione,

## **PRENDE ATTO**

Di quanto testè esposto.

~~~~~

## COMUNICAZIONI

Non avremo molte altre possibilità di ritrovarci in quest'Aula. Si avvicina la conclusione della tornata amministrativa. Sono già in atto le "grandi manovre" elettorali (e le più tristi elettorali). Per quanto riguarda i consiglieri di "Avigliana nel Cuore" il giudizio su questa amministrazione, soprattutto per la carenza di vision, è fortemente negativo. Un giudizio che sentiamo condiviso da molti in Città, trasversalmente alle parti. Questo disagio - e la carica positiva che ne potrebbe nascere - ci ha condotti a metterci a disposizione, senza personalismi, della costruzione di un'alternativa, senza fossilizzarci sugli schematismi di Partito ma con una chiarezza di proposta e di valori.

Noi abbiamo svolto il nostro ruolo di minoranza senza chiuderci nei cliché comodi dell'opposizione barricadera, mantenendo uno stile istituzionale anche nelle battaglie più dure, che abbiamo condotto con trasparenza.

Questo ci preme continuare a fare. Non trascenderemo ora. Anche se da più parti ci sembra si sia più interessati ai posti che ai contenuti. Magari cambiando <sup>semplicemente</sup> di posto, non disponendo di grandi contenuti.

Avigliana, 19 dicembre 2011



Gian Luca Matli  
Capogruppo "Avigliana nel cuore"

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2011

### COMUNICAZIONI

Con la presente concludo le brevi pagine della storia aviglianese, desunte dagli atti del Consiglio/Giunta comunale del periodo risorgimentale, e termino con un personaggio importante, educatore, prima maestro comunale ad Avigliana e poi grande collaboratore di Don Bosco: Don Vittorio Alasonatti (1812-1865). Il Comune si occupava allora anche dell'istruzione dei cittadini..., assumendo e stipendiando i maestri della scuola elementare...

Così si legge nelle cronache del Consiglio Delegato (ora Giunta):

**“ Verbale del consiglio delegato di Avigliana di proposizione per nomina di Maestro in capo del Signor Don Felice Giuseppe Alfossi con capitolazione.**

L'anno del Signore **milleottocento cinquantaquattro ed alli ventotto del mese di settembre** in Avigliana e nella solita sala consiliare.

Congregatovisi il consiglio delegato in persona delli Signori Quenda Vittorio Sindaco, Tatti Giovanni, Moris Luigi, Gianombello Francesco e Giovanni Allasonatti.

In quale adunanza il prelodato Signor Sindaco osservò essere a cognizione di quest'amministrazione, come per le dimissioni datovi dal Sig. **Don Vittorio Allasonatti, già Maestro di questa scuola comunale seconda elementare trovisi vacante il posto di Maestro; rappresentò essere urgente di provvedere al rimpiazzamento del benemerito Sig. Don Allasonatti, essendo che le scuole comunali devonsi aprire nel giorno sedici prossimo ottobre;** e significò che dopo varie domande, ed informazioni gli fu fatto di avere a disposizione il Sig. Sacerdote Felice Giuseppe Alfossi del vivente Filippo, nativo di Lucerna, il quale, per trovarsi in questo comune, è desioso di avere immantinente una risposta definitiva per parte di questa amministrazione nell'accettazione o meno del prelodato Don Alfossi, è la ragione per cui recitò il presente Consiglio a deliberare, osservando, che dietro informazioni appositamente assuntevi, gli risultò essere il prelodato Sacerdote munito delle valenti patenti per fare la scuola in discorso, e dotato d'ottima qualità morale.

E detto Consiglio fatto riflesso all'urgenza di avere un Maestro per fare la Scuola Seconda Elementare ha con tutti i voti deliberato di nominare, siccome nomina a Maestro di detta Scuola il prelodato Sig. Don Alfossi, il quale fattovi tosto chiamare, e responsabilmente ... , si è col medesimo, per guadagnare tempo, fatto tosto la seguente convenzione:

1. Il detto Sig. Don Sacerdote Felice Giuseppe Alfossi si obbliga di attendere all'insegnamento degli allievi, che frequenteranno la seconda Scuola Elementare di questo Comune a seconda delle capacità dei medesimi; uniformandosi in tale insegnamento alle leggi ed istruzioni vigenti e di tutti quegli altri ordini che saranno per emanare in proposito..
2. Sarà obbligato il sullodato Sig. Maestro in ogni giorno di domenica e dopo il mezzogiorno nell'ora del catechismo radunare gli scolari nella loro scuola ed accompagnare quindi alla Solita Chiesa Parrocchiale per ivi istruirli nella dottrina, e cose di religione.
3. In corrispettivo di quanto ... questa Comunità si obbliga di corrispondere al prelodato Sig. Don Alfossi Maestro l'annuo stipendio di lire seicento, che gli verrà corrisposto a trimestri maturati.
4. E la presente convenzione avrà principio alle quindici prossimo ottobre, e sarà duratura per un anno, la quale però avrà tratto successivo d'anno in anno ove prima dell'ultimo trimestre d'ogni anno scolastico non vi segua alcun diffidamento in contrario per ... tanto di quest'amministrazione quanto del sullodato Sig. Maestro, mandandovi la presente per copia rassegnare al Signor

Intendente, e quindi a sottoporre al Consiglio Comunale della prossima tornata per la richiesta conferma.

E precedente lettura e conferma è stato il presente come infra sottoscritto all'originale sottoscritti D. Felice Giuseppe Alfossi Maestro, Quenda Sindaco, Avvocato Origlia Segretario. “

In effetti terminato l'insegnamento in Avigliana, Don Alasonatti (di cui si vede una bella immagine nella lunetta a dx per chi entra nel Santuario della Madonna dei Laghi) si reca a Torino da Don Bosco, nelle cui memorie biografiche così si legge:

“... Don Alasonatti per sei anni fu l'unico prete a fianco di Don Bosco e per dieci il suo fido e laborioso aiutante nella direzione amministrativa e disciplinare. Un'ammirazione profonda per il nuovo apostolo della gioventù, staccato dagli agi della famiglia, l'aveva indotto a condividere le molteplici cure di un'altra famiglia assai più numerosa, composta di poveri figli del popolo, bisognosi di tutto, non solo di pane ma anche di affetto. Don Alasonatti aveva già educato in Avigliana, con saggezza e con amore, molte schiere di fanciulli. Ma nel nuovo ambiente giovanile, accanto alla sovrana bontà paterna di Don Bosco, il suo crattere già formato apparve talvolta troppo austero e i giovani, benché l'amassero, lo temevano assai....” .

18. 177

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to GARBERO Piero

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 DIC. 2011.

Avigliana, li

**28 DIC. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

**La presente deliberazione:**

**viene**

**pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28 DIC. 2011.**

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

**viene**

**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

**è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

**è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio